



AML EXPO

30 MAGGIO | ROMA
@EATALY

ANTIRICICLAGGIO NEL MONDO DEL GAMING

AVV. ANTONIO ARROTINO

AML Manager - MLRO presso SKS365 Malta Limited

Responsabile Settore Giochi «Associazione Italiana Responsabili Antiriciclaggio»

LE INFILTRAZIONI MAFIOSE NEL MONDO DEL GAMING

Il comparto del gioco rappresenta senza dubbio un settore importante per l'Italia, per fatturato e per dimensione, attraverso le differenti tipologie di “*gaming*” sia *online* che su rete fisica,.

Nel 2018 la raccolta ha raggiunto quota **105 miliardi** di euro. Come tutti i settori capaci di generare un giro d'affari così importante, il gaming rappresenta un business esposto ad un alto rischio di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata, di reati di usura, estorsione, riciclaggio, nonché di sottrazione di risorse economiche all'erario.

In questo contesto è bene fare una premessa: bisogna distinguere il **gioco d'azzardo legale**, controllato dallo Stato e disciplinato dal Codice Penale, dal Testo Unico di Pubblica Sicurezza, dal Codice Civile e dalla normativa antiriciclaggio, dal **gioco d'azzardo illegale**.

La criminalità organizzata può influenzare entrambi:

- può condizionare direttamente la gestione, anche attraverso prestanomi, di sale e punti di raccolta inseriti nel circuito “legale” di gioco e scommesse;
- può dotarsi di “strutture parallele” con le quali esercitare l’offerta illegale.

L'infiltrazione nel **settore legale del gioco** avviene con differenti modalità:

- Attività estorsiva
- Imposizione di prodotti
- Infiltrazioni all'interno della catena societaria

ATTIVITA' ESTORSIVA

Perpetrata ai danni delle società concessionarie e/o dei negozi, analogamente a quanto avviene per le altre attività commerciali e produttive.

IMPOSIZIONE DI PRODOTTI

In particolare è emersa l'imposizione di Slot e/o Video Lottery nei negozi di gioco presenti sul territorio sottoposto al controllo mafioso. In alcune ipotesi è stata documentata l'alternativa offerta alle vittime di installare Slot e/o Video Lottery non riconducibili all'organizzazione mafiosa, dietro il pagamento di un importo mensile per ogni Slot installata.

INFILTRAZIONI ALL'INTERNO DELLA CATENA SOCIETARIA

L'infiltrazione all'interno dei concessionari e/o dei negozi di gioco, sia intestandoli direttamente ai prestanome, sia attraverso la compartecipazione delle società concessionarie.

Le mafie dominano inoltre il **settore illegale del gioco:**

- Raccolta abusiva di scommesse
- Alterazioni o manomissioni di slot machine o video lottery
- Attività indirette e collaterali
- Match fixing

RACCOLTA ABUSIVA DI SCOMMESSE

Operata anche mediante centri di trasmissione dati utilizzati da soggetti non in possesso delle previste concessioni/autorizzazioni statali.

In particolare la raccolta “da banco” delle scommesse viene effettuata attraverso una rete di agenzie inquadrate, simulatamente, come meri centri di trasmissione dati (CTD) collegati a bookmaker esteri da un apparente contratto di prestazione di servizi. Di fatto le poste dei giocatori vengono acquisite in denaro contante o tramite assegni, direttamente consegnati al gestore del negozio di gioco (ovviamente senza alcuna verifica AML).

Detto *modus operandi* consente di: sottrarsi al pagamento dell’imposta unica sulle scommesse ottenendo un ingiusto profitto a danno dello Stato; conseguire sul territorio nazionale utili d’impresa, riconducibili a una stabile organizzazione occulta, sottratti al pagamento delle imposte; riciclare denaro sporco attraverso l’utilizzo di conti di gioco intestati a persone compiacenti.

ALTERAZIONI O MANOMISSIONI DI SLOT MACHINE O VIDEO LOTTERY

Lo scopo è quello di alterare i flussi telematici di comunicazione dei dati sulla raccolta e consentire un'illecita gestione separata delle giocate realmente effettuata sottraendole alla imposizione tributaria.

Le condotte illecite sono dirette alla sofisticazione dei flussi di trasmissione dei dati telematici attuata mediante: utilizzazione dei "cloni", cioè di apparecchi con lo stesso codice identificativo di altri apparati per i quali sia stato rilasciato il nulla osta di distribuzione e di messa in esercizio, installati all'interno di negozi di gioco ed adibiti alla raccolta di giocate che, non rilevati dalla rete telematica di ADM, sfuggono completamente all'imposizione tributaria; schede di gioco dotate di regolari nulla osta ma recanti software modificati, volti a ridimensionare o ad azzerare i dati relativi alle somme giocate.

ATTIVITÀ INDIRETTE E COLLATERALI

La criminalità organizzata è in grado anche di lucrare sulle attività indirette e collaterali al settore, si pensi alla percezione di interessi sui prestiti elargiti ai giocatori che hanno bisogno di contanti per proseguire il gioco, agli investimenti nel c.d. indotto rappresentato da ristoranti, alberghi, locali di intrattenimento, ovvero al condizionamento delle attività economiche imponendo lavoratori, fornitori di beni e servizi, e simili.

MATCH FIXING

Le organizzazioni mafiose sono altresì in grado di condizionare il risultato finale di competizioni sportive, con lo scopo di orientare le scommesse sul risultato finale.

La criminalità organizzata continua a gestire anche le **BISCHE CLANDESTINE**, garantendo il “regolare” svolgimento del gioco, cioè la regolarità delle giocate e la riscossione dei debiti di gioco.

Le **SALE BINGO** continuano a rappresentare un altro settore di grande interesse per le mafie, che mirano ad infiltrarsi nelle società di gestione delle stesse.

Ulteriore settore di infiltrazione della criminalità è quello delle **CORSE IPPICHE**, dove l’illiceità può riguardare sia la gestione delle scommesse presso i negozi di gioco, sia la gestione delle stesse corse che possono essere influenzate da accordi occulti tra scuderie o driver, da atteggiamenti minatori verso i fantini o dalla pratica del doping sugli animali.

Infine, non può non essere menzionata la prassi di “ripulire” il denaro mediante **FALSE VINCITE DI CONCORSI E LOTTERIE**, acquisendo dai vincitori – anche mediante la complicità dei gestori – a prezzi maggiorati il tagliando vincente, allo scopo di precostituirsì un’apparente fonte lecita idonea a giustificare proventi che fossero oggetto di accertamento o sequestro.

COME RENDERE IL GIOCO UN MERCATO OSTILE ALLE MAFIE

In questo contesto di fondamentale importanza è il rispetto, da parte di tutti gli operatori del settore, dei **PRESIDI ANTIRICICLAGGIO**.

Questi ultimi riguardano:

- sia il gioco online che quello terrestre
- sia i giocatori che i gestori

GIOCO ONLINE

Gli operatori di gioco online procedono all'identificazione e alla verifica dell'identità di ogni cliente in occasione degli adempimenti necessari **all'apertura e alla modifica del conto di gioco.**

Il Concessionario procederà ad un **controllo ex ante** ed uno **ex post**.

Ex ante per procedere all'apertura del conto gioco: se al momento dell'apertura del conto gioco il punteggio attribuito al cliente è elevato (tra gli altri casi perché dichiara di essere una persona politicamente esposta o presente nelle Liste Media) bisognerà chiedere ulteriori informazioni, quali: natura dell'operazione, scopo dell'operazione, attività lavorativa, reddito annuo e origine dei fondi.

Ex post per verificare la corretta movimentazione del conto gioco: in presenza di un rischio elevato associato al cliente, l'ampiezza delle attività di controllo periodico deve essere accresciuta rispetto a quella esercitata in presenza di rischio basso e medio e deve includere altresì lo svolgimento delle seguenti operazioni: verifica della provenienza dei fondi impiegati dal cliente nel rapporto continuativo; esame approfondito del contesto e delle finalità di operazioni caratterizzate da importi insolitamente elevati ovvero rispetto alle quali sussistano dubbi circa la finalità cui le medesime sono effettivamente preordinate; rafforzamento del grado e della natura delle verifiche atte a determinare se le operazioni siano sospette.

RETAIL

I distributori ed esercenti di gioco su rete fisica procedono all'identificazione e alla verifica dell'identità di ogni cliente che richiede o effettua, presso il medesimo operatore, **operazioni di gioco, per un importo pari o superiore a 2.000 euro.**

Qualora vi sia il sospetto di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, i medesimi operatori sono tenuti ad applicare le predette misure, quale che sia l'importo dell'operazione effettuata.

VIDEO LOTTERY

Con riferimento ai giochi offerti tramite apparecchi VLT, i distributori e gli esercenti, a qualsiasi titolo contrattualizzati, osservano le disposizioni di cui al presente articolo nei casi in cui il **valore nominale del ticket sia di importo pari o superiore ai 500 euro.**

A seguito dell'Adeguata Verifica della clientela (semplificata o rafforzata), ed acquisiti tutti i dati, si procede alla **profilatura del rischio AML** (la profilatura riguarda anche i singoli negozi di gioco).

Lo *score* è ottenuto sulla base di molteplici elementi: presenza nelle liste, attività lavorativa svolta, importo delle operazioni, sede del negozio di gioco, mezzi di pagamento, etc.

Il patrimonio di informazioni acquisito attraverso l'identificazione del cliente e le valutazioni compiute sull'attività da questi posta in essere hanno un rilievo fondamentale per il funzionamento dell'intero dispositivo di prevenzione e rilevazione di fenomeni di riciclaggio.

In tal senso le **Segnalazioni di Operazioni Sospette** costituiscono parte di un complesso cognitivo e valutativo, funzionale ad avviare ulteriori approfondimenti finanziari e, successivamente investigativi, fondati sulla valutazione degli elementi di cui sopra che caratterizzano una o più operazioni.

Nel 2017 sono state inoltrate all'UIF da parte dei prestatori dei servizi di gioco 2.600 SOS. Nel 2018 le SOS sono state 5.067.

CONCLUSIONI

Appare evidente la relazione tra l'esercizio abusivo del gioco e il fenomeno delle associazioni di tipo mafioso.

Va precisato che l'infiltrazione criminale nel settore del *gaming* oltre a sottrarre risorse al benessere della collettività, genera un circuito sleale a danno degli operatori che operano in modo conforme alla normativa.

Gli stessi giocatori vengono penalizzati dal fenomeno criminale, in quanto sono esposti ad un alto rischio di effettuare giocate insicure e pericolose, diversamente quelle che si possono effettuare con i concessionari autorizzati.

L'infiltrazione delle organizzazioni mafiose nel settore del *gaming* è certamente favorita dalla poca attenzione degli operatori ai presidi antiriciclaggio.

Il rispetto della normativa da parte di tutti i soggetti coinvolti nella filiera forse non impedirebbe alla mafia di addentrarsi nel mondo del gioco, ma certamente ridurrebbe il suo impatto.